

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 15 GEN 2025

Oggetto: Adesione all'Avviso Pubblico sperimentale a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia".

L'anno duemilaventicinque il giorno 15 del mese di Gennaio alle ore 15,30 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	×	
Belluardo Giorgio	Vice Sindaco		×
Viola Rosario	Assessore	×	
Facello Chiara	Assessore	×	
Antoci Agatino	Assessore	×	
Drago Antonio	Assessore	×	
Vindigni Delia	Assessore		×
Cannizzaro Samuele	Assessore		×

Partecipa il <sup>Vice</sup> Segretario Generale, Dott. <sup>Rosario Riccio</sup> ~~ssa~~ Giuseppa Silvana Puglisi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

Proposta di Deliberazione n. 9 del 15 GEN 2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Adesione all'Avviso Pubblico sperimentale a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia".

Il Redigente T. M. M.

Il Funzionario E.Q. G. D. G.

Il Dirigente Proponente Rosario Pacciarini

Visto il Sindaco / l'Assessore al ramo Chiara Facello

Il Dirigente del I Settore

VISTO

- Lo Statuto della Regione Siciliana;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- La legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";
- La legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024 - 2026";
- L'art. 14 della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10, relativo alla promozione delle Banche del Tempo;

CONSIDERATO

- Che l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali - con D.D.G. n. 3855 del 19.12.2024 - Servizio 8 - ha emanato un Avviso Pubblico a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia, finanziato con risorse pari a € 200.000,00;
- Che l'Avviso mira a promuovere l'inclusione sociale, il rafforzamento delle relazioni tra i cittadini e il miglioramento del benessere collettivo attraverso l'adozione di pratiche di solidarietà e scambio reciproco;
- Che le Banche del Tempo rappresentano una preziosa opportunità per rispondere a specifiche esigenze della cittadinanza, in particolare di persone anziane, giovani, famiglie e soggetti fragili, valorizzando il tempo come risorsa collettiva;

RITENUTO

- Opportuno aderire all'Avviso Pubblico di cui trattasi, al fine di promuovere nel territorio comunale la costituzione e il funzionamento di una Banca del Tempo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto L'OREL;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

## PROPONE

- di richiamare per le ragioni di cui in premessa e qui da intendersi espressamente richiamate, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della L.n. 241/1990, e dell'art. 3 della L.R. n°10/1991, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di aderire all'Avviso Pubblico a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia, emanato dall'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, locali - con D.D.G. n. 3855 del 19.12.2024 – Servizio 8 - qui interamente allegato;
- di autorizzare il Sindaco o un suo delegato a presentare la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico e a compiere ogni ulteriore adempimento necessario ai fini dell'adesione, inclusa la sottoscrizione degli atti conseguenti;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente, per le ragioni infra riportate;
- di dare atto che l'adesione al progetto in argomento non comporta impegno di spesa per l'Ente.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 15/01/2025

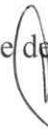
Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li 15/01/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 20\_\_.

Modica, li

**Il Responsabile del Settore Finanziario**

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 9 del 5 GEN 2025

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano



SINDACO



Il Segretario Generale



---

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto della pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 16 GEN. 2025 al 31 GEN. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 15 GEN. 2025

Il Segretario Generale



---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell' addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.rg.it](http://www.comune.modica.rg.it)

Modica li

Il Segretario Generale

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo  
Modica, li

Il Segretario Generale

**Avviso Pubblico a sportello per la promozione e diffusione  
delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia**

**Art. 1 Premessa**

La legge regionale n. 10 del 31 luglio 2003, all'art. 14, definisce le Banche del Tempo come *“forme di organizzazione mediante le quali persone disponibili ad offrire gratuitamente parte del proprio tempo per attività di cura, custodia ed assistenza vengono poste in relazione con soggetti o famiglie in condizione di bisogno attraverso associazioni di solidarietà familiare.”*

La Banca del Tempo è uno strumento di economia solidale che si configura come un "istituto di credito" molto particolare, che permette ai suoi membri di scambiarsi servizi senza l'utilizzo di denaro, ma attraverso il "credito" e il "debito" di ore di lavoro.

È un luogo che agisce come centro di raccolta della domanda e dell'offerta di tempo, come regolatore di nuovi sistemi di reciprocità. I soci della Banca attuano uno scambio reciproco di prestazioni e di tempo offrendo ciò che sono in grado di fare e ricevendo ciò di cui hanno bisogno.

A titolo esemplificativo, una persona che sa suonare il pianoforte può offrire alcune ore di lezione in cambio di altrettante ore di piccoli aiuti domestici, oppure una persona che offre lezioni in lingua straniera può ricevere in cambio l'aiuto per riprendere i bambini all'uscita dalla scuola.

La Banca del Tempo, pertanto, è una forma di collaborazione, e non di volontariato, e consente di scambiare tempo anche per lo svolgimento di incombenze e impegni della vita quotidiana e familiare. Chi usufruisce della Banca del Tempo collabora alla pari, anche quando le prestazioni sono differenti. Il tempo è uguale per tutti, indipendentemente dalla classe sociale di appartenenza, dalla professione, dalle condizioni economiche delle singole persone: un'ora di cucito è pari ad un'ora di ripetizioni d'inglese, un'ora di giardinaggio equivale a un'ora d'informatica, etc. Non si tratta di un servizio professionale, ma di un modo originale per rendersi utili, conoscere nuove persone, valorizzare le proprie capacità.

Inoltre, questo modello promuove il senso di solidarietà, la collaborazione tra generazioni e la creazione di legami sociali in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo. Rappresentano un potente strumento di inclusione e di valorizzazione del tempo come risorsa collettiva, particolarmente utile anche per favorire il benessere degli anziani e per costruire una società più solidale e coesa.

**Art. 2 Obiettivo dell'Avviso**

Il presente Avviso si prefigge di promuovere e diffondere le Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia, favorendo l'inclusione sociale, il rafforzamento delle relazioni tra i cittadini, la collaborazione tra generazioni e il miglioramento del benessere collettivo. Le Banche del Tempo rappresentano un importante strumento per rispondere a specifiche esigenze di persone anziane, fragili, giovani e famiglie, e per rafforzare il senso di comunità attraverso l'adozione di pratiche di solidarietà e scambio reciproco.

**Art. 3 Destinatari**

Il presente Avviso è rivolto a **tutti i Comuni della Sicilia** che potranno partecipare in forma singola o associata con altri enti pubblici o privati del terzo settore iscritti al R.U.N.T.S., in ragione della loro competenza ed esperienza. In ogni caso il Comune proponente resta il soggetto responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **Art. 4 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria destinata alla finalità di cui sopra ammonta ad € 200.000,00.

Ciascun Comune partecipante potrà chiedere un contributo massimo di € 20.000,00 per la promozione e/o diffusione di una o più Banche del Tempo nel proprio territorio.

Le iniziative ritenute idonee saranno finanziabili secondo l'ordine di arrivo e fino ad esaurimento della citata dotazione finanziaria complessiva di € 200.000,00.

Qualora necessario, sarà valutata la possibilità di destinare all'Avviso in parola altre risorse finanziarie eventualmente disponibili.

#### **Art. 5 Linee guida per la creazione o promozione di una Banca del Tempo**

Per creare e/o promuovere una Banca del Tempo è necessario programmare le attività secondo le seguenti linee guida:

➤ **Promozione e sensibilizzazione:**

Ogni Comune interessato a sostenere o creare una Banca del Tempo dovrà sviluppare, in proprio o mediante affidamento ad altro ente del terzo settore iscritto al R.U.N.T.S., iniziative di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, attraverso incontri, seminari, volantini e canali digitali.

➤ **Creazione di una rete locale:**

È fondamentale coinvolgere tutte le categorie sociali, tra cui giovani, anziani, disoccupati, immigrati, persone con disabilità, etc.. Le Banche del Tempo devono essere inclusive e favorire la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità.

➤ **Organizzazione e gestione:**

Ogni Comune dovrà istituire un gruppo di coordinamento per l'organizzazione e la gestione delle attività della Banca del Tempo. Tale gruppo avrà il compito di gestire le iscrizioni, coordinare gli scambi di tempo, garantire il rispetto delle regole e monitorare le attività.

➤ **Sostenibilità e continuità:**

È importante che la Banca del Tempo sia strutturata in modo sostenibile nel tempo, anche attraverso la creazione di partnership con altre organizzazioni locali (associazioni, scuole, enti di volontariato, etc.) e la partecipazione a finanziamenti pubblici o privati.

**In ogni proposta dovranno essere declinate e dettagliate le suddette linee guida e qualora il Comune lo riterrà opportuno e/o utile, potrà prevedere azioni aggiuntive.**

Affinché le Banche del Tempo possano essere adeguatamente strutturate, sostenibili e continue nel tempo, le attività previste per l'attuazione delle suddette linee guida dovranno avere una durata non inferiore a 12 mesi.

#### **Art. 6 Modalità di partecipazione**

I Comuni destinatari del presente Avviso dovranno compilare il modello di cui all'*Allegato 1* al presente documento, per ciascuna Banca del Tempo che intendono promuovere e/o avviare nel proprio territorio. In ogni caso, ciascun Comune potrà chiedere un importo massimo di € 20.000,00.

Il citato Modello potrà essere trasmesso **a decorrere dal 15 gennaio 2025** alla seguente PEC del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it).

Il citato Dipartimento non è responsabile della mancata consegna o del mancato ricevimento (da parte dei soggetti proponenti) delle ricevute di avvenuta consegna.

#### **Art. 7 Idoneità delle proposte**

Il competente Servizio 8 del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali esaminerà le istanze in ordine di arrivo. Le richieste pervenute in modo difforme o incomplete rispetto alle indicazioni suddette, non saranno prese in considerazione.

Solo in caso di idoneità si procederà con l'avvio dell'iter connesso al finanziamento delle singole proposte, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## Art. 8 Modalità di finanziamento

Ai Comuni ammessi al contributo sarà erogata una prima tranche, pari al 70%, che dovrà essere rendicontata così come previsto al successivo paragrafo 9.

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, i Comuni beneficiari dovranno rendicontare anche la seconda tranche. Effettuati i necessari controlli, questo Dipartimento erogherà il saldo. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese sostenute risulti inferiore al contributo concesso, lo stesso verrà ridotto in misura corrispondente e le somme anticipate e non spese dovranno essere restituite.

Sono consentite variazioni compensative tra le voci di spesa indicate nel piano economico finanziario trasmesso e, in tale ipotesi, occorre avanzare a mezzo PEC una richiesta motivando le ragioni della variazione e attendere la relativa autorizzazione.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli o visite presso i Comuni e, ove riscontri gravi irregolarità, mancata realizzazione del progetto approvato o violazione delle disposizioni del presente avviso, procederà alla revoca del contributo.

## Art. 9 Spese ammissibili e rendicontazione delle spese

Sono ammesse le spese direttamente ed esclusivamente riferibili alla creazione e/o attuazione delle Banche del Tempo. Le spese dovranno rientrare nelle seguenti tipologie:

1. Risorse umane interne o esterne al Comune;
2. Acquisto/noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
3. Pubblicizzazione, diffusione delle azioni e realizzazione di materiale informativo;
4. Acquisto servizi;
5. Spese generali (massimo il 10% del contributo).

Le spese, per essere ammesse a finanziamento, dovranno essere:

- pertinenti, legittime, effettive e coerenti con la proposta;
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza dell'attività;
- comprovabili: i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili come specificato di seguito per le varie tipologie di spesa. Sono esclusi i pagamenti in contanti;
- tracciabili: i pagamenti dovranno essere effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati, bonifici, assegni non trasferibili, ecc.);
- contabilizzate: essere registrate nella contabilità o nei documenti fiscali del beneficiario ed essere identificabili e verificabili.

I costi rendicontati, nel rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività o della fornitura, il costo, la pertinenza all'attività, i termini di svolgimento.

**Ciascun Comune beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute mediante l'invio del prospetto riepilogativo delle spese di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, munito del parere di regolarità contabile del collegio dei revisori dei conti, unitamente ad una relazione sul percorso svolto.**

**I documenti giustificativi originali (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc.) dovranno essere custoditi dal Comune beneficiario e non dovranno essere allegati alla rendicontazione.**

Si raccomanda di adottare sempre criteri di economicità e di trasparenza nella scelta dei fornitori, acquisto di materiali e attrezzature.

Rientrano tra le spese generali i costi non identificabili come specifici e non direttamente collegabili alle attività progettuali ma necessari per la gestione del progetto, quali materiali di consumo (come toner, cartucce, cancelleria, fotocopie), eventuali coperture assicurative.

Non sono ammessi i costi relativi a:

- spese non connesse alle attività progettuali o sostenute prima della comunicazione di ammissione/avviso;
- documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario;
- sanzioni finanziarie (es. ritardi o inadempienze alle condizioni contrattuali stipulate con fornitori)
- ammende (ritardi pagamento delle imposte);
- azioni legali o interessi passivi (es. scopertura bancaria);
- interessi dovuti (es. interessi per un ritardato pagamento).

#### **Art. 10 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.R. 10/91 la struttura amministrativa responsabile del procedimento è il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, nella persona del Dirigente Generale.

#### **Art. 11 Informazioni sull'avviso**

Si possono ottenere informazioni sul sito istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, nel quale saranno pubblicati anche gli eventuali successivi atti.

#### **Art. 12 Foro competente**

Per eventuali controversie relative al presente Avviso pubblico si dichiara competente il Foro di Palermo. Eventuali ricorsi dovranno essere promossi, secondo la normativa vigente, nel termine di 60 giorni innanzi al TAR Sicilia - Palermo, ed entro 120 giorni innanzi al Presidente della Regione Siciliana (Ricorso straordinario).

#### **Per chiarimenti o per maggiori informazioni:**

*È possibile contattare la referente dott.ssa Francesca Patti ai seguenti recapiti: mail: [francesca.patti@regione.sicilia.it](mailto:francesca.patti@regione.sicilia.it) - tel. 091 7074293.*

*Allegato 1 Istanza e dettaglio proposta*

All'Assessorato regionale della famiglia, delle  
politiche sociali e del lavoro  
Dipartimento della famiglia e  
delle politiche sociali  
Servizio 8 "Politiche della famiglia e  
giovanili"  
Via Trinacria 34/36  
90144 - PALERMO

**Da trasmettere a mezzo PEC a: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)**

**Oggetto: Avviso Pubblico a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia.**

*Si ricorda che il presente allegato, compilato in ogni sua parte e non modificato, pena l'esclusione, dovrà essere trasmesso dal Legale Rappresentante del Comune e sottoscritto dallo stesso con firma digitale o autografa. Solo in quest'ultimo caso è necessario inviare il documento di identità.*

Il/la sottoscritto/a ..... nato a .....  
prov. .... il ..... residente a ..... Via  
..... CAP ..... tel.  
..... cell. .... e-mail .....  
codice fiscale ..... ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000  
e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto,  
sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

di essere il/la legale rappresentante del Comune .....  
C.F. .... con sede legale in via  
.....  
CAP ..... tel. .... e-mail .....

Per quanto sopra premesso, il sottoscritto

**CHIEDE**

il contributo di € ..... (max € 20.000) per partecipare all'Avviso pubblico a sportello **Avviso Pubblico a sportello per la promozione e diffusione delle Banche del Tempo nei Comuni della Sicilia** per l'avvio di una o più Banche del Tempo.

A tal fine,

**DICHIARA**

- ✓ di avere preso visione dell'Avviso per il quale presenta istanza e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- ✓ che non sono stati richiesti, né ottenuti altri finanziamenti o contributi pubblici per la medesima iniziativa;

- ✓ di impegnarsi a fornire all'Amministrazione regionale, nei termini indicati, la documentazione prevista nell'Avviso, nel caso in cui la propria proposta venga approvata e successivamente realizzata;
- ✓ di impegnarsi a realizzare le attività secondo le modalità, i contenuti e i costi risultanti dalla proposta ammessa a contributo;
- ✓ di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, previdenza, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda e in tutti gli allegati in conformità alle disposizioni fissate dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Sindaco/Responsabile del settore

## DETTAGLIO PROPOSTA

**1. Comune proponente**

**2. Eventuali enti in collaborazione (riportare la denominazione, il codice fiscale; nel caso di enti del terzo settore indicare il n. di iscrizione al R.U.N.T.S.)**

**3 Referente dell'iniziativa (specificare nominativo e recapito telefonico, preferibilmente cellulare)**

**4. Descrivere di seguito come si intendono attuare le Linee Guida di cui al paragrafo 5 dell'Avviso:**

**4.1 Promozione e sensibilizzazione:**

*Ogni Comune interessato a sostenere o creare una Banca del Tempo dovrà sviluppare, in proprio o mediante affidamento ad altro ente, iniziative di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, attraverso incontri, seminari, volantini e canali digitali.*

**4.2 Creazione di una rete locale:**

*È fondamentale coinvolgere tutte le categorie sociali, tra cui giovani, anziani, disoccupati, immigrati, persone con disabilità, etc.. Le Banche del Tempo devono essere inclusive e favorire la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità.*





COMUNE DI \_\_\_\_\_

**Tabella 1** Riepilogo spese personale dipendente

azione/attività	risorsa umana	periodo busta paga	totale busta paga	costo orario	n. ore dedicate all'azione/attività	costo per n. ore	quota busta paga destinata all'Avviso
						€	€
						€	€
						€	€
							€

**Tabella 2** Riepilogo spese personale esterno

azione/attività	risorsa umana	tipo di contratto	estremi fattura o ricevuta	importo fattura	estremi determina	estremi mandato di pagamento	importo mandato
							€
							€
							€
							€

**Tabella 3** Riepilogo spese per strumenti, attrezzature, materiali, pubblicizzazione, diffusione, servizi e spese generali

azione/attività	dettaglio spesa	fornitore	estremi fattura o ricevuta	importo fattura	estremi determina	estremi mandato di pagamento	importo mandato
							€
							€
							€
							€
							€
							€

Il/la sottoscritto/a dichiara che la documentazione comprovante le suddette spese sostenute è custodita presso la sede del Comune, via/piazza \_\_\_\_\_, e che è possibile visionarla per eventuali controlli.

In fede

\_\_\_\_\_  
Il Sindaco/Responsabile del settore

*Allegare il parere di regolarità contabile del collegio dei revisori dei conti e la relazione sul percorso svolto.*